

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-30 del 07/01/2025
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE IN SOTTENSIONE DAL CANALE DORIA AD USO DOMESTICO IN COMUNE DI MELDOLA (FC), CONCESSIONARIO: MOSCHINI BRUNO. PRATICA: FCPPA3742
Proposta	n. PDET-AMB-2025-36 del 07/01/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette GENNAIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- con det. 7759/2003 è stata rilasciata a Moschini Bruno, c.f. MSCBRN54C03F097U, la concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali in sottensione dal Canale Doria in Comune di Meldola (FC), con destinazione ad uso domestico, per una portata media di esercizio pari a l/s 1,7, massima pari a 1,8 l/s, per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30,88 mc (codice pratica FCPPA3742);
- con det. 4281/2015 è stato rilasciato a Moschini Bruno il rinnovo della suddetta concessione con scadenza fissata al 31/12/2019;
- con domanda acquisita al prot. PGDG/2019/173669 del 12/11/2019 Moschini Bruno, c.f. MSCBRN54C03F097U, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica FCPPA3742;

PRESO ATTO:

- della comunicazione acquisita al prot. PG/2024/0225212 del 12/12/2024 con cui Moschini Bruno ha dichiarato di rinunciare alla concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali in sottensione dal Canale Doria in Comune di Meldola (FC), con destinazione ad uso domestico, per una portata media di esercizio pari a l/s 1,7, massima pari a 1,8 l/s, per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30,88 mc (codice pratica FCPPA3742);
- che con medesima comunicazione Moschini Bruno ha dichiarato che *“le opere per il prelievo*

sono state rimosse e non serve il ripristino dei luoghi”;

PRESO INOLTRE ATTO che il rinunciante:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie e a titolo di canone per l’anno 2024, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale la somma pari ad euro 51,65 in data 15/07/2003;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione e che il deposito cauzionale possa essere restituito;
- che non sussistano elementi ostativi all’archiviazione del procedimento cod. pratica FCPPA3742;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata da Moschini Bruno, c.f. MSCBRN54C03F097U ed acquisita a prot. PG/2024/0225212 del 12/12/2024 e conseguentemente di archiviare il procedimento di rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sottensione dal Canale Doria in Comune di Meldola (FC), con destinazione ad uso domestico, per una portata media di esercizio pari a l/s 1,7, massima pari a 1,8 l/s, per un volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30,88 mc (codice pratica FCPPA3742);
2. di prendere atto della rimozione dell’opera di presa come attestato dal rinunciante;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di comunicare alla Regione Emilia Romagna che sussistono i presupposti per la restituzione o del deposito cauzionale, essendo state adempiute tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;

5. di notificare il presente provvedimento tramite raccomandata A/R e di inviarne copia a mezzo PEC al SAC di Forlì-Cesena e alla Regione Emilia Romagna, per gli adempimenti connessi alla restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.